

BOLOGNA

13 ANNI e un SECOLO

FOTOGRAFIA

Palazzo Pepoli Campogrande

fino al 17 febbraio



La sesta edizione del Premio Fabbri "13 anni e un secolo - Fotografia" piace al pubblico, che si sofferma numeroso a **Palazzo Pepoli Campogrande a Bologna**. Tanto che, di concerto con il Polo Museale dell'Emilia Romagna, **l'apertura dell'esposizione è stata prorogata di un mese, fino al 17 febbraio 2019**. La mostra presenta opere fotografiche dedicate all'Amarena, il mitico, centenario prodotto della nota azienda bolognese. Un marchio che, nel campo del *food*, è la goloseria che unisce generazioni e Paesi.

Danze

Ricordi?
Era un innestarsi così
desti i mieli
un ibridarsi così
alti i voli

Anulari sfitti si sporsero
per un intrecciarsi di si
mosti i geli
un sapersi nei di
tolti i noli.

Ricordi ?
Nevi e fiocchi si schiusero
in un espiantarsi di si
scotti i cieli
un estirparsi di 'sti
posti i poli.
Anulari stinti si persero
in un impennarsi di mi
fasti i teli
un limitarsi Ai chi
laschi i moli.

Ricordi
no, non ricordi.

Pochi orditi emuli
non trapelarono
in noi, osmosi
pochi lapilli esuli
non gemmarono
in poi siccitosi.

Si, ricordi,
Fu uno scivolarsi addosso
l'un l'altra dimentichi.



0771206-15

A riunire gli autori delle immagini, è stato **Nino Migliori**, fotografo anch'egli di grande tradizione e artista a tutto tondo, che in gioventù è stato un collaboratore dell'azienda e ha partecipato alla prima edizione di questo Premio risultando tra i vincitori.

È la prima volta che il Premio **Fabrizio** 1905, istituito tredici anni fa in occasione delle celebrazioni per il centenario dell'azienda e assegnato con cadenza triennale, sceglie in modo specifico la fotografia. Scultura e pittura avevano fatto da padrone in tutte le precedenti edizioni. Una scelta – afferma l'amministratore delegato Nicola **Fabrizio** – che trova ragione nella sempre maggiore internazionalità del marchio, oggi presente in più di cento nazioni nei cinque continenti.

 Quel mattino all'esame
 ti siedo vicino
 il tuo sguardo è nascosto
 da un sorriso a cui non credo
 ti parlo, ti cerco
 rispondo con garbo
 diventi il mio cielo
 sul resto pongo un velo

mi piacciono i tuoi gesti
 incerti
 la stretta di mano
 il volto cupo, lontano
 devo capirti, saperti
 devo scrutare gli abissi
 oltre i tuoi occhi verdi
 ...

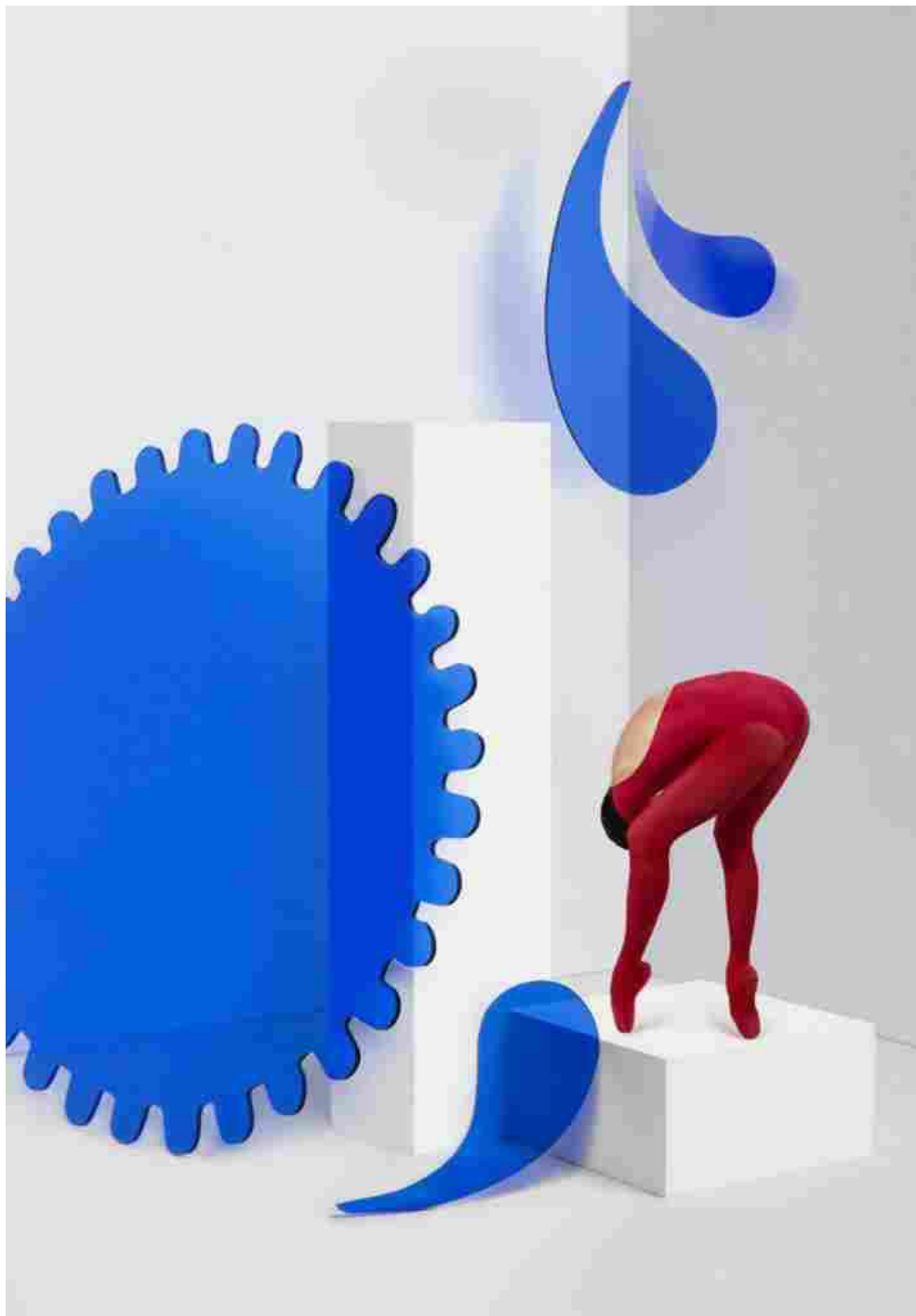
abbiamo condiviso quei
 minuti,
 seduti
 nella piccola stanza carica
 d'ansia,
 noi stranieri
 incerto se aspettarti
 per uscire insieme
 ascolto il mio istinto
 e appena fuori leggeri

il mio corpo che freme, il cuore
 che preme,
 ma s'è fatto tardi, ti giri e
 riparti,
 passano i giorni, incalza
 anche il vento
 aumenta il ritmo di quello che
 sento

teso nell'ascoltarti, mi parli
 dentro
 studio la sera, perdo il segno,
 ti trovo in ogni parola, lettera,
 accento,
 mi sento una zattera in cerca
 di un cigno

mi prenderai per scemo
 abbiam parlato meno di
 un'ora temo,
 di te non so niente, non
 conosco un tuo pensiero,
 ma il mio cuore ardente si
 perde, divaga, vola

s'esprime come un pazzo



Il linguaggio della fotografia appare oggi più universale di quello, pur assoluto, dell'arte. Già questa edizione vanta autori di provenienza o respiro internazionale per cogliere le visioni originali, diverse, sicuramente stimolanti che si vogliono far emergere dalle sensibilità di ciascun territorio. Per questa edizione Nino Migliori ha selezionato diciannove maestri della fotografia, proponendo accanto ad interpreti di lunga fama, altri più giovani, di sicura qualità: Angelo Anzalone, Linda Bertazza, Massimiliano Camellini, Silvio Canini, Vincenza De Nigris, Franco Fontana, Giovanni Gastel, Piero Gemelli, Mataro da Vergato, Stefano Mazzali, Brigitte Niedermair, Joe Oppedisano, Pierpaolo Pagano, Gianni Pezzani, Stefano Scheda, Pio Tarantini.

ubriaco,
pompa alla gola ogni parola,
rolla, batte, leva, è un battito
che non placo,
perché ti bramo, ti prego
usciamo

Certe volte per muovere un
passo
devi rinunciare alla vista
all'ingresso di un bosco fitto
ti chiedi: avrò mai quella
grinta?

fesso, hai osato lo stesso,
ed hai sperato che all'interno
tutto rispondesse al tuo
pianto,
ma hai trovato solo il silenzio,
le foglie, l'inverno

non sei razionale,
hai con te un vuoto abissale,
sei nel mare ti manca il remo
essenziale,
l'emozione ti rende scemo,

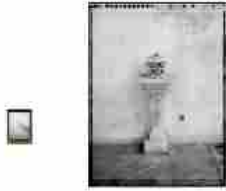
la vorresti accanto per
respirare il suo canto
ma la realtà è che puoi solo
sognare d'ascoltare
la sua voce tra le foglie come
un fauno invisibile,
illuso, il tuo amore profuso è
confuso, intangibile,

i tuoi sentimenti resteranno
nell'ambra
non bacerai mai la voce sulle
sue labbra
non bacerai mai la voce sulle
sue labbra
non bacerai mai la voce sulle
sue labbra

Non ascolto il mio cervello,
le scrivo, usciamo, respiriamo
la natura,
condividiamone la fragranza,
avviciniamo la distanza,
la primavera sta per arrivare, il
parco sembra un acquerello

i cieli in osmosi coi fiori, gli
stami affilati
il polline ricamato sui prati,
Eh, mi hai risposto che sei
fidanzata,
per un attimo lampi, vuoti,
boati,

la mia mente è naufragata, in



Le bolognesi d'adozione **Paola Binante** per il dipinto *Marena* e **Alessia De Montis** con **LAYERS-Fabbri**, e **Rui Wu**, classe 1991, che vive e lavora tra la nativa Cina e l'Italia, con l'opera *.txt*, **sono i tre vincitori ex-aequo della sesta edizione del Premio Fabbri per l'Arte.**

C.S.M.

delirio,
vedo la pioggia, vedo la mia
anima affogata,
e penso che siamo tutti lapilli
che si volano addosso
si scaldano un secondo,

poi si disgregano colmi di
desiderio nello scarico.
Dormo, mangio, lavoro,
piango i tuoi capelli colmi di
rugiada,
giro per la strada,
la massa di persone è un
grande polmone asmatico

sento lamenti, monologhi per
ogni cosa,
la gente è immobile,
inanimata, dissipata,
il mondo trema e scalpita,
è un irrigidirsi, un lambirsi,
sembra tutto un odiarsi.

13 ANNI E UN SECOLO – FOTOGRAFIA. Premio **Fabbri** per l'arte sesta Edizione

7 Dicembre 2018 – 17 Febbraio 2019 (data prorogata)

Palazzo Pepoli Campogrande
Via Castiglione 7 – Bologna

ingresso libero

www.premiofabbri.it
info: 051 4209411
www.pinacotecabologna.beniculturali.it

Studio Esseci

Tags: Bologna, Premio **Fabbri**

Altri sviluppi

BOLOGNA MODERN #03:
1968-2018

***Il Festival delle musiche
del nostro tempo
omaggia Šostakovič
e il Sessantotto
con nuove commissioni
e prime esecuzioni***

BOLOGNA
LA DANZA URBANA

**GUARDA A MEDITERRANEO AL COMUNALE DI BOLOGNA
E A MEDIO ORIENTE**

STAGIONE D'OPERA 2019
ANTEPRIMA

Altre storie daArsit Artes

CREMONA

ROMA

FERRARA